

ANBSC

Prot. Uscita del 17/12/2015

Numero: **0048296**

Classifica: 3.5.1



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

REGIONE CALABRIA

Servizio Demanio

dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

E p.c.

Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria

Nucleo di Supporto dell'ANBSC

(E-mail: *protocollo.prefrc@pec.interno.it*)

Oggetto: Calabria/ Corte di Appello di Reggio Calabria/ decreto n. 9/2006 R.G.E. n.. 30/99 (*da citare integralmente nella risposta e o messaggio pec*).

Unità immobiliare facente parte di un fabbricato sito in Reggio Calabria, contrada Pentimele o Rombolo, sorgente su parte del suolo costituente nel Catasto Terreni le particelle 57 63 del fg 40 di mappa e precisamente: appartamento al primo piano al rustico (all'epoca dell'acquisto) della di circa mq 155, posto al primo piano (secondo fuori terra) ad angolo tra la diramazione Lagana' e la strada ferrata RC-Villa San Giovanni- compravendita del 02/07/1969.

Trasmissione Decreti di destinazione

Si trasmette, in duplice copia conforme dell'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile della Regione Calabria- Parco Nazionale dell'Aspromonte, del bene in oggetto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

La consegna del bene sarà effettuata da questa Agenzia in data che sarà successivamente comunicata.

IL DIRIGENTE

(Pirra)

De Rosa Maria MEDURI

Direttore Amministrativo



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il con decreto n. 9/2006 R.G.E. n. 30/1999 emesso dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria in data 20.02.2008, confermato parzialmente con decreto n. 58/2008 emesso dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria II sezione in data 11.06.2010 e divenuto definitivo in data 01.03.2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata disposta in danno di Arconte Consolato n. a Reggio Calabria il 15.03.1939 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- *Unità immobiliare facente parte di un fabbricato sito in Reggio Calabria, contrada Pentimele o Rombolo, sorgente su parte del suolo costituente nel Catasto Terreni le particelle 57 e 63 del fg. 40 di mappa e precisamente: appartamento al primo piano al rustico (all'epoca dell'acquisto) della superficie di circa mq 155, posto al primo piano (secondo fuori terra) ad angolo tra la diramazione Laganà e la strada ferrata RC-Villa S.G. - compravendita del 02/07/1969);*

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Reggio Calabria – Territorio, è emerso che il cespite confiscato è, all'attualità, censito nel N.C.E.U. del Comune di Reggio Calabria, al foglio 40, particella 382, sub 5, categoria catastale A/3, consistenza 6,5 vani;

VISTA l'ordinanza n. 58/08 R.Gen. Esec. N. 183/2015 R.G.A.A. del 04/11/2015, depositata il 05/11/2015 con cui la Corte d'Assise d'Appello di Reggio Calabria ha disposto *la correzione-integrazione del decreto di confisca del 20/02/2008 precisando che l'unità immobiliare oggetto di confisca risulta essere censita al NCEU al foglio 40 part. 382 sub. 5, disponendo la trascrizione del provvedimento presso il registro di pubblicità immobiliare nonché la conseguente voltura catastale;*



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. n. 24228 del 14/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 10657 del 14/01/2014, con cui Regione Calabria Dipartimento n.4 Bilancio e Patrimonio ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni alla Regione Calabria Dipartimento n.4 Bilancio e Patrimonio per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte;

CONSIDERATO che, nelle more dell'emissione della citata ordinanza di rettifica da parte della Corte d'Assise d'Appello di Reggio Calabria, questa Agenzia Nazionale con nota prot. 37861 del 16/10/2015 ha assegnato provvisoriamente il cespite indicato alla Regione Calabria per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un'unità immobiliare sita in Reggio Calabria, contrada Pentimele o Rombolo ora censita al NCEU al foglio 40 part. 382 sub. 5, è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Calabria per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, alla Regione Calabria, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Postizione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 3786/
del 16/10/15

Regione Calabria

Dipartimento Bilancio e Patrimonio

Servizio Demanio

(PEC: dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it)

E, per conoscenza

Prefettura – U.T.G. di Reggio Calabria

Nucleo di Supporto dell'ANBS

(E-mail: protocollo.prefrc@pec.interno.it)

Parco Nazionale dell'Aspromonte

(PEC: epna@pec.parcoaspromonte.gov.it)

Arch. Rocco Egiziano

(E-mail: studioegiziano@gmail.com)

OGGETTO: CALABRIA/ Arconte Consolato n. a Reggio Calabria il 15.03.1939/ Proc. n. 9/2006 R.G.E. n. 30/1999 della Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria definitivo dal 01.03.2013.

Unità immobiliare sita in Reggio Calabria, C.da Pentimele (R.C.) identificata al NCEU al fg 40, p.lla 382, sub 5.

Assegnazione provvisoria

Premesso:

- che con decreto n. 9/2006 R.G.E. n. 30/1999 emesso dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria in data 20.02.2008, confermato parzialmente con decreto n. 58/2008 emesso dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria II sezione in data 11.06.2010 e divenuto definitivo in data 01.03.2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata disposta in danno di Arconte Consolato n. a Reggio Calabria il 15.03.1939 la confisca, tra l'altro, di un'unità immobiliare sita in Reggio Calabria, C.da Pentimele (R.C.) identificato al NCEU al fg 40, p.lla 382, sub 5;

- che con nota prot. n. 24228 del 14/10/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

- che con nota prot. n. 10657 del 14/01/2014 la Regione Calabria Dipartimento n.4 Bilancio e Patrimonio ha manifestato interesse all'acquisizione dell'immobile per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Regione Calabria per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte;

- che questa Agenzia Nazionale, essendo, in fase di destinazione, emerse delle difformità, ha chiesto all'Autorità Giudiziaria di esprimersi in ordine alla rispondenza della particella in oggetto indicata con quella individuata nel provvedimento di confisca *(unità immobiliare facente parte di un fabbricato sito in Reggio Calabria, contrada Pentimele o Rombolo, sorgente su parte del suolo costituente nel Catasto Terreni le particelle 57 e 63 del fg. 40 di mappa e precisamente: appartamento al primo piano al rustico (all'epoca dell'acquisto) della superficie di circa mq 155, posto al primo piano (secondo fuori terra) ad angolo tra la diramazione Laganà e la strada ferrata RC-Villa S.G. - compravendita del 02/07/1969)*;

- che comunque, nelle more che l'Autorità Giudiziaria si esprima in ordine a quanto chiesto, appare opportuno procedere alla destinazione del cespite;

si dispone l'assegnazione provvisoria dell'immobile in oggetto indicato alla Regione Calabria per le esigenze istituzionali del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Le operazioni di consegna del cespite potranno avere luogo presso l'immobile stesso previ accordi diretti con l'amministratore giudiziario Arch. Rocco Egiziano, in possesso delle chiavi.

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

